

Anche Dio è interessato all'audience??!!!

Veramente questa sera ho avuta la conferma che il nome di Dio, all'occorrenza ovviamente come l'uomo è molto abile nel fare, è proprio usato in tutte le circostanze, perfino quando si parla di audience!

Durante un tg il giornalista parlava in diretta con noto conduttore sulla "gara" degli ascolti Rai-Mediaset nella settimana sanremese, quando improvvisamente è stato tirato in ballo perfino Nostro Signore, che, a detta del conduttore stesso, pare anch'egli interessato alla competizione degli ascolti.....

Riferendosi a una serata (non ricordo quale..) della settimana il commento è stato <<..grazie a Dio il nostro audience è stato maggiore...>> . Il giornalista ha commentato l'affermazione e il conduttore ha replicato sorridendo <<Dio è dalla nostra parte!>>.

Ma è assolutamente meraviglioso!! Un altro dogma (non so a quale Dio si riferisse ma presumo quello della Chiesa cattolica) è nato...in questo mondo in cui tutti hanno Dio dalla loro parte, i terroristi che massacrano donne e bambini in Algeria, gli americani che scorrazzano per il mondo con i loro carri armati, Bin Laden, i calciatori prima di entrare in campo, gli allenatori, gli editori, i politici, i vivaisti, i commercialisti.....e ora persino le reti televisive con l'audience incluso possono contare da una parte o dall'altra (ma poi non si sa mai esattamente dove sta visto che nei conflitti di qualsiasi tipo entrambi le parti affermano con paralizzante sicurezza <<Dio è con noi!!>>) di questo importante privilegio, di godere della Grazia del creatore del mondo...

D'altronde visto l'importanza che ha per l'umanità l'audience televisivo mi pare anche giusto.....l'audience è la quintessenza mediatica e la televisione è l'indispensabile e succulento cibo per le nostre menti sopraffine..... altro che i problemi dell'acqua in Tanzania o l'AIDS in Africa!

Sentendo quelle frasi mi sono immaginato metaforicamente la nostra ricca e presuntuosa società occidentale come quelle zatterone cariche di poveracci che partono stipate, verso una presunta terra promessa in balia del mare con i cuori carichi di speranza...credono di andare verso la libertà ma spesso trovano morte, stenti, terrore, umiliazioni....

Anche noi con la nostra pur apprezzabile cultura ci stiamo dimenticando del senso delle cose, specialmente del "senso sacro" delle cose e vaghiamo senza meta nel mare dell'idiozia verso la buia "Era del grande fratello....."

Venturini Luca

Marzo 2004